

SRT SPA SOCIETA' PUBBLICA PER RECUPERO E TRATTAMENTO RIFIUTI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA VECCHIA PER BOSCO MARENCO NOVI LIGURE AL
Codice Fiscale	02021740069
Numero Rea	AL 219668
P.I.	02021740069
Capitale Sociale Euro	8.498.040 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.008	5.333
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.995.767	551.121
7) altre	1.501.547	2.098.831
Totale immobilizzazioni immateriali	3.500.322	2.655.285
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.567.585	5.793.429
2) impianti e macchinario	4.395.649	4.793.203
3) attrezzature industriali e commerciali	397.571	484.084
4) altri beni	42.419	31.264
5) immobilizzazioni in corso e acconti	245.856	60.454
Totale immobilizzazioni materiali	10.649.080	11.162.434
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.835	2.835
Totale crediti verso altri	2.835	2.835
Totale crediti	2.835	2.835
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.835	2.835
Totale immobilizzazioni (B)	14.152.237	13.820.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	430.608	393.489
Totale rimanenze	430.608	393.489
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.570.008	6.605.814
Totale crediti verso clienti	9.570.008	6.605.814
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.494	363.994
Totale crediti tributari	397.494	363.994
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.611	8.504
Totale crediti verso altri	69.611	8.504
Totale crediti	10.037.113	6.978.312
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	277.306	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	277.306	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.041.914	15.116.474
2) assegni	83	-
3) danaro e valori in cassa	2.375	2.552
Totale disponibilità liquide	10.044.372	15.119.026
Totale attivo circolante (C)	20.789.399	22.490.827

D) Ratei e risconti	117.868	161.011
Totale attivo	35.059.504	36.472.392
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.498.040	8.498.040
IV - Riserva legale	1.699.608	1.699.608
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	90.422	71.934
Totale altre riserve	90.422	71.934
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.324	18.488
Totale patrimonio netto	10.294.394	10.288.070
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.956.531	16.494.033
Totale fondi per rischi ed oneri	16.956.531	16.494.033
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.043.575	990.327
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.243.387	1.221.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.243.388
Totale debiti verso banche	1.243.387	2.464.756
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.771.257	3.993.774
Totale debiti verso fornitori	3.771.257	3.993.774
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.366	46.715
Totale debiti tributari	17.366	46.715
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.233	191.787
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.233	191.787
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	809.343	1.244.550
Totale altri debiti	809.343	1.244.550
Totale debiti	6.024.586	7.941.582
E) Ratei e risconti	740.418	758.380
Totale passivo	35.059.504	36.472.392

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.031.406	17.446.998
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.310	90.290
altri	894.460	1.893.584
Totale altri ricavi e proventi	984.770	1.983.874
Totale valore della produzione	19.016.176	19.430.872
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	389.657	633.609
7) per servizi	8.786.653	8.735.902
8) per godimento di beni di terzi	476.729	523.479
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.748.380	1.797.434
b) oneri sociali	612.767	627.027
c) trattamento di fine rapporto	115.342	118.829
e) altri costi	1.936	2.034
Totale costi per il personale	2.478.425	2.545.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	796.893	941.532
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.017.778	999.306
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	382.593	10.630
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.197.264	1.951.468
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.119)	5.939
12) accantonamenti per rischi	-	46.000
13) altri accantonamenti	648.948	728.125
14) oneri diversi di gestione	4.104.107	4.263.442
Totale costi della produzione	19.044.664	19.433.288
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.488)	(2.416)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	73.709	93.454
Totale proventi diversi dai precedenti	73.709	93.454
Totale altri proventi finanziari	73.709	93.454
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.773	54.423
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.773	54.423
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	40.936	39.031
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.448	36.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.124	-
imposte differite e anticipate	-	18.127
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.124	18.127
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.324	18.488

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.324	18.488
Imposte sul reddito	6.124	18.127
Interessi passivi/(attivi)	(40.936)	(39.031)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(28.488)	(2.416)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	462.498	1.017.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.814.670	1.940.839
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.277.168	2.957.973
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.248.680	2.955.557
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(37.119)	5.939
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.964.194)	(205.728)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(222.517)	1.263.783
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	43.143	4.568
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.962)	(69.180)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.927)	(590.127)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.200.576)	409.255
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(951.896)	3.364.812
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	40.936	39.031
(Imposte sul reddito pagate)	(6.124)	-
(Utilizzo dei fondi)	(546.473)	(1.824.180)
Totale altre rettifiche	(511.661)	(1.785.149)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.463.557)	1.579.663
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(510.213)	(443.502)
Disinvestimenti	39.720	38.871
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.641.929)	(683.627)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(277.306)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.389.728)	(1.088.258)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	22.019	21.753
(Rimborso finanziamenti)	(1.243.388)	(1.221.304)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.221.369)	(1.199.551)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.074.654)	(708.146)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.116.474	15.824.611
Danaro e valori in cassa	2.552	2.561
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.119.026	15.827.172

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.041.914	15.116.474
Assegni	83	-
Danaro e valori in cassa	2.375	2.552
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.044.372	15.119.026

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, allo stato, nonostante le prospettive incerte legate alla Pandemia da Covid19, meglio dettagliate al paragrafo "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" non emergono significative incertezze circa la capacità della società di permanere come entità in funzionamento per un prevedibile futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Per tale motivo, anche in considerazione di quanto indicato nel già richiamato paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la società non ha fatto ricorso alla deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile consentita dall'art. 7 del DL 8 aprile 2020 n. 23, c.d. "decreto liquidità", emanato al fine di neutralizzare gli effetti dell'epidemia COVID-19 sui bilanci relativi agli esercizi in corso nel 2020."

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423, 4 comma del Codice Civile, si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della società, si è reso necessario, con riferimento alle voci riportate nel successivo dettaglio, derogare alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Si segnala infatti la particolarità dell'inclusione nel conto economico, nella voce B13, con segno negativo, del valore dell'utilizzo dei fondi per:

- 1) spese di chiusura e post chiusura delle discariche;
- 2) smaltimento e trattamento rifiuti in giacenza;

corrispondente allo storno di quote di costo sostenute nell'esercizio ma la cui competenza economica va riferita agli esercizi precedenti, in cui sono stati conseguiti i ricavi e in cui sono stati effettuati gli accantonamenti.

Si ritiene che, considerata la tipicità di tali spese e la loro consistenza, l'iscrizione di questa posta, in deroga ai criteri generali di redazione del bilancio di cui al P.C.N. n. 12 - che ne richiederebbe l'imputazione diretta senza transito nel conto economico - sia invece necessaria per assicurare la chiarezza del bilancio e consentire la lettura dei costi materialmente sostenuti e meglio dettagliati nella corrispondente nota nel dettaglio del conto economico

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2 - 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Vasche discarica: per volume residuo

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di

verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	0 - 3
Impianti e macchinari	5 - 6,67 - 10
Attrezzature industriali e commerciali	15 - 20
Altri beni	12 - 25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Alla data di chiusura dell'esercizio, con riferimento all'immobilizzazione costituita dal capannone trattamento e separazione rifiuti di Tortona per la quale, nell'esercizio 2014, si è operata una riduzione durevole di valore, si rileva che i motivi della rettifica effettuata permangono.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 796.892, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.500.322. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 195.330 relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce B.I. 7) e relativi alle vasche di discarica.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.605	551.121	11.525.007	12.103.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.272	-	9.426.176	9.448.448
Valore di bilancio	5.333	551.121	2.098.831	2.655.285
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.953	1.639.976	-	1.641.929
Riclassificazioni	-	-195.330	195.330	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	19.934	-	-	19.934
Storno ammortamenti	-19.934	-	-	-19.934
Ammortamento dell'esercizio	4.278	-	792.614	796.892
<i>Totale variazioni</i>	<i>-2.325</i>	<i>1.444.646</i>	<i>-597.284</i>	<i>845.037</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	9.624	1.995.767	11.720.337	13.725.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.616	-	10.218.790	10.225.406
Valore di bilancio	3.008	1.995.767	1.501.547	3.500.322

Concessioni licenze, marchi e diritti simili

La voce è relativa alle licenze d'uso di software per esigenze varie d'ufficio. I costi sono ammortizzati in due o tre esercizi nei quali si ravvisa l'utilità.

Immobilizzazioni in corso e acconti.

Riguardano erogazioni di somme finalizzate alla realizzazione di immobilizzazioni immateriali, prevalentemente trattasi di spese di allestimento di nuove vasche di discarica.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce è relativa ai costi di allestimento delle "vasche di discarica" o più precisamente delle porzioni di esse già allestite ed idonee ad accogliere il rifiuto.

Si specifica che le "vasche di discarica" vengono considerate, ai fini valutativi, quali costi pluriennali, pur notando che discussa ai fini dottrinali sia la loro allocazione nelle voci di bilancio. Infatti taluna teoria tende a considerarle comunque tra i terreni mentre tal'altra tra i costi ad utilizzo pluriennale. Si ritiene più corretto l'inquadramento come costi pluriennali in quanto, al termine del ciclo produttivo, i terreni su cui sono posizionate le predette vasche non potranno avere una produttività propria ed autonoma trasformandosi, nel migliore dei casi, in un incolto sterile e risulteranno prive di utilità le opere di realizzazione delle vasche, giustificando la separazione tra "costi d'impianto" della discarica e terreno improduttivo e non ammortizzabile nella sua natura originaria. Il costo pluriennale comprenderà pertanto anche il valore del terreno incorporato e dei beni, quali ad esempio teli impermeabilizzanti e opere di raccolta di percolati, strettamente strumentali alle vasche stesse.

La tipicità del bene "vasca di discarica" impone inoltre una valutazione sul sistema di ammortamento in quanto, l'utilizzo di piani ad aliquote costanti o comunque predeterminate non consentirebbe una valida correlazione costi - ricavi, corollario fondamentale del principio della competenza. Infatti le vasche di discarica esauriscono la loro utilità residua in proporzione diretta con la volumetria utilizzata e quindi con la quantità di rifiuto abbancato (cui sono direttamente legati i ricavi) che può variare notevolmente di anno in anno.

I costi pluriennali seguiranno pertanto un criterio di ammortamento che tenga conto per ogni esercizio della volumetria effettivamente utilizzata e della capacità residua.

Nella trattazione della voce B10 del conto economico sono esposti ulteriori dettagli.

Alla chiusura dell'esercizio le residue volumetrie utili effettive delle vasche di discarica, alle fasi attuali di coltivazione, come da stime della funzione tecnica avvalorate da rilievi effettuati da tecnici esterni incaricati, sono le seguenti:

Ubicazione	Riferimento vasca/lotto	Mc residui			
Novi Ligure	6.2 + 7	8.590			
Novi Ligure	6.1 + 7	44.994			
Novi Ligure	6.1 +9	14.000	Totale Ligure	Novi	67.584
Tortona	E	5.457			
Tortona	Comparto F1 + 7	16.680			
Tortona	Comparto F2 + 7	4.496			
Tortona	Comparto F3 + 7	37.406	Totale Tortona		64.039
TOTALE		131.623			131.623

Dettaglio composizione altre immobilizzazioni immateriali

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta	Variazione %
1)	Altre immobilizzazioni immateriali					
		Costi pluriennali vasche discarica	1.501.547	2.098.831	-597.284	-28
		Totale	1.501.547	2.098.831	-597.284	-28

Il decremento è conseguente all'utilizzo delle volumetrie del 2020.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 30.574.975; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 19.925.895.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.351.754	14.514.754	2.844.169	333.351	60.454	30.104.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.558.325	9.721.551	2.360.085	302.087	0	18.942.048
Valore di bilancio	5.793.429	4.793.203	484.084	31.264	60.454	11.162.434
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	279.347	23.220	22.244	185.402	510.213
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	39.720	-	-	-	39.720
Storno ammortamenti	-	-33.931	-	-	-	-33.931
Ammortamento dell'esercizio	225.844	671.112	109.733	11.089	-	1.017.778
Totale variazioni	-225.844	-397.554	-86.513	11.155	185.402	-513.354

Valore di fine esercizio							
Costo		12.351.754	14.754.381	2.867.389	355.595	245.856	30.574.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		6.784.169	10.358.732	2.469.818	313.176	0	19.925.895
Valore di bilancio		5.567.585	4.395.649	397.571	42.419	245.856	10.649.080

Dettaglio

Terreni e fabbricati

La valutazione dei terreni è pari ad euro 2.376.447 ed è inerente alla porzione non occupata dalle vasche di discarica, nel cui valore, per le motivazioni già dettagliatamente esposte nel commento alla voce B.1.7, viene incorporato il costo dell'area occupata.

Il valore dei fabbricati, pari a euro 3.191.138 riguarda capannoni industriali, piazzali, strade, fabbricati industriali diversi e palazzine uffici presenti nelle tre unità locali attualmente operative di Novi e di Tortona

Impianti e macchinario

Trattasi dei diversi impianti specifici per lo smaltimento, selezione, valorizzazione e recupero dei rifiuti e produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti di pesatura, vagliatura, triturazione, pressatura, monitoraggio, percolati ed impianti generici quali riscaldamento, condizionamento e idrico sanitario.

Attrezzature industriali e commerciali.

Trattasi di attrezzature diverse, anche minute, per la gestione dei servizi, mezzi e macchine operatrici, autocarri.

Altre immobilizzazioni materiali

Trattasi di autovetture, mobili e macchine per ufficio.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Riguardano erogazioni di somme finalizzate alla realizzazione di immobilizzazioni materiali previste nel piano degli investimenti. In particolare si segnala la realizzazione del potenziamento della cabina elettrica media e bassa tensione in Novi e l'impianto di compostaggio in Novi (al progetto definitivo).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali per euro 2.835,00.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.835	2.835	2.835
Totale crediti immobilizzati	2.835	2.835	2.835

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.835	2.835
Totale	2.835	2.835

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società NON ha posto in essere operazioni di tale tipo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Crediti verso altri	2.835

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	393.489	37.119	430.608
Totale rimanenze	393.489	37.119	430.608

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti sono stati valutati singolarmente in base al presumibile valore di realizzo. Nella valutazione si è tenuto conto dell'anzianità dei crediti e, per quelli scaduti, è stata comunque valutata l'effettiva affidabilità del debitore anche alla luce dei diversi iter di recupero. La conseguente svalutazione è iscritta all'apposito fondo rettificativo del valore nominale degli stessi dell'ammontare di euro 371.526.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	6.605.814	2.964.194	-	-	-	9.570.008	2.964.194	45

Tutti i crediti sono scadenti entro l'esercizio successivo.

Il notevole incremento dei crediti verso clienti è legato principalmente alla aumentata esposizione delle società incaricate del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani

In attuazione del progetto di modifica del sistema di raccolta approvato dall'Assemblea del CSR progressivamente sarà applicata anche la "tariffa corrispettiva": ciò comporta, tra l'altro, che il corrispettivo per la gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, senza natura di tributo, sia riscosso direttamente dal "soggetto gestore", ossia dalle società di raccolta, che pertanto subentrano ai comuni in qualità di debitore nei confronti di SRT per i servizi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

In condivisione con il CSR e le società di raccolta, SRT ha promosso un accordo sulle modalità di fatturazione e di pagamento che tenesse conto delle particolari tempistiche di bollettazione da parte del soggetto gestore e dell'andamento prevedibile del recupero dell'insoluto, con tempi di pagamento nei confronti di SRT particolarmente dilatati.

Nonostante la mediazione del CSR, che ha effettuato proposte ulteriormente migliorative per le società di raccolta, accettate responsabilmente da SRT, Gestione Ambiente e Econet in particolare non hanno aderito all'accordo, pertanto SRT ha deliberato di applicare direttamente ai soggetti gestori le previgenti condizioni di favore riservate ai soci e previste dal vigente "Regolamento riguardante le modalità di svolgimento del servizio di smaltimento e/o recupero dei rifiuti" approvato dall'Assemblea dei Soci di SRT.

Per le difficoltà rappresentate, le fatture dei servizi 2020 in capo alle predette società, sono state emesse solo a ridosso della chiusura dell'esercizio ed erano a quella data interamente da riscuotere.

Le società interessate a tale gestione, peraltro, pur manifestando la volontà di adempiere alle predette obbligazioni, hanno rappresentato più volte le difficoltà incontrate nella riscossione della tariffa dai cittadini, sicuramente aggravate dalla pandemia in corso, e hanno già allungato notevolmente i tempi di pagamento delle fatture precedenti.

Stante questa situazione, SRT, in sede di valutazione dei crediti al 31-12-2020, ha ulteriormente incrementato, pur considerando la natura pubblica delle società di raccolta, il fondo svalutazione crediti.

DETTAGLI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Crediti verso clienti</i>					
		Clients enti soci	2.405.155	2.199.664	205.491	9
		Altri clienti	7.536.379	4.685.636	2.850.743	61
		Fondo svalutazione crediti	-371.526	-279.486	-92.040	33
		Totale	9.570.008	6.605.814	2.964.194	45

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	
5-bis)	<i>Crediti tributari</i>					
		IVA a credito	9.618	0	9.618	100
		IRAP a credito	57.269	68.393	-11.124	-16
		IRES a credito	317.311	295.601	21.710	7
		Altri	13.297	0	13.297	100
		Totale	397.495	363.994	33.501	9

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	
5-quater)	<i>Crediti verso altri</i>					
		GSE per contributi	3.322	4.763	-1.441	-30
		Fondimpresa per contributi	4.209	0	4.209	100
		Anticipi contrattuali	1.905	1.995	-90	-5
		Amministratori per conguagli	129	129	0	0

Altri	60.046	1.617	58.429	3613
Totale	69.611	8.504	61.107	719

I crediti tributari per IRES - IRAP sono conseguenti agli acconti versati e ritenute subite mentre il risultato fiscale dell'esercizio fa emergere imposte nettamente inferiori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.570.008	9.570.008
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	397.494	397.494
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.611	69.611
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.037.113	10.037.113

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società NON ha posto in essere operazioni di tale tipo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso del 2020 la A.R.AL. spa, cliente di SRT, ha emesso e consegnato alla società il titolo nominativo n. 108 rappresentativo di n. 277.306 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale di € 1,00 ciascuno per totali € 277.306,00. Tale strumento finanziario è conseguente al credito vantato da SRT nei confronti di A.R.AL. al 19-07-2018, credito interamente svalutato da SRT nel 2018 all'apertura della procedura concorsuale di A.R.AL. per un totale di 449.019. A fronte del titolo ricevuto, si ritiene corretto iscrivere tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante il valore nominale dello stesso per euro 277.306 non intendendo SRT immobilizzare tale valore. Peraltro, stante l'incerta realizzabilità dello strumento per l'impossibilità di commercializzazione, nel rispetto del principio di prudenza, è stato appostato un fondo svalutazione di pari importo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.116.474	(5.074.560)	10.041.914
Assegni	-	83	83
Denaro e altri valori in cassa	2.552	(177)	2.375
Totale disponibilità liquide	15.119.026	(5.074.654)	10.044.372

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34.153	(29.057)	5.096
Risconti attivi	126.858	(14.086)	112.772
Totale ratei e risconti attivi	161.011	(43.143)	117.868

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	
	Interessi certificati di deposito	5.096
	RISCONTI ATTIVI	
	Commissioni e spese mutuo	3.033
	Spese fidejussioni per scariche	100.885
	Premi assicurativi	3.832
	Tasse automobilistiche	269
	Altri	4.753
	Totale	117.868

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Le spese per le fidejussioni, previste dalla normativa vigente a garanzia degli obblighi ambientali connessi alla gestione delle scariche sono state pagate anticipatamente per tutto il periodo pluriennale garantito che si estende per alcune polizze all'esercizio 2032.

I risconti sono da attribuire per euro 39.661 a carico dell'esercizio 2021 e per euro 73.111 a carico degli esercizi successivi di cui euro 6.791 oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Descrizione Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Diff.	Diff. %
B) Immobilizzazioni	14.152.237	13.820.554		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.500.322	2.655.285	845.037	31,82
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.008	5.333	(2.325)	(43,60)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.995.767	551.121	1.444.646	262,13
7) altre	1.501.547	2.098.831	(597.284)	(28,46)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.500.322</i>	<i>2.655.285</i>	<i>845.037</i>	<i>31,82</i>
II - Immobilizzazioni materiali	10.649.080	11.162.434	(513.354)	(4,60)
1) terreni e fabbricati	5.567.585	5.793.429	(225.844)	(3,90)
2) impianti e macchinario	4.395.649	4.793.203	(397.554)	(8,29)
3) attrezzature industriali e commerciali	397.571	484.084	(86.513)	(17,87)
4) altri beni	42.419	31.264	11.155	35,68
5) immobilizzazioni in corso e acconti	245.856	60.454	185.402	306,68
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>10.649.080</i>	<i>11.162.434</i>	<i>(513.354)</i>	<i>(4,60)</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.835	2.835		
2) crediti	2.835	2.835		

d-bis) verso altri	2.835	2.835		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.835	2.835		
<i>Totale crediti</i>	<i>2.835</i>	<i>2.835</i>		
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.835</i>	<i>2.835</i>		
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>14.152.237</i>	<i>13.820.554</i>	<i>331.683</i>	<i>2,40</i>
C) Attivo circolante	20.789.399	22.490.827		
I - Rimanenze	430.608	393.489	37.119	9,43
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	430.608	393.489	37.119	9,43
<i>Totale rimanenze</i>	<i>430.608</i>	<i>393.489</i>	<i>37.119</i>	<i>9,43</i>
II - Crediti	10.037.113	6.978.312	3.058.801	43,83
1) verso clienti	9.570.008	6.605.814	2.964.194	44,87
esigibili entro l'esercizio successivo	9.570.008	6.605.814	2.964.194	44,87
5-bis) crediti tributari	397.494	363.994	33.500	9,20
esigibili entro l'esercizio successivo	397.494	363.994	33.500	9,20
5-quater) verso altri	69.611	8.504	61.107	718,57
esigibili entro l'esercizio successivo	69.611	8.504	61.107	718,57
<i>Totale crediti</i>	<i>10.037.113</i>	<i>6.978.312</i>	<i>3.058.801</i>	<i>43,83</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	277.306		277.306	
6) altri titoli	277.306		277.306	
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>277.306</i>		<i>277.306</i>	
IV - Disponibilita' liquide	10.044.372	15.119.026	(5.074.654)	(33,56)
1) depositi bancari e postali	10.041.914	15.116.474	(5.074.560)	(33,57)
2) assegni	83		83	
3) danaro e valori in cassa	2.375	2.552	(177)	(6,94)
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>10.044.372</i>	<i>15.119.026</i>	<i>(5.074.654)</i>	<i>(33,56)</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>20.789.399</i>	<i>22.490.827</i>	<i>(1.701.428)</i>	<i>(7,56)</i>
D) Ratei e risconti	117.868	161.011	(43.143)	(26,80)
<i>Totale attivo</i>	<i>35.059.504</i>	<i>36.472.392</i>	<i>(1.412.888)</i>	<i>(3,87)</i>

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	8.498.040	-			8.498.040
Riserva legale	1.699.608	-			1.699.608
Altre riserve					
Riserva straordinaria	71.934	18.488			90.422
Totale altre riserve	71.934	18.488			90.422
Utile (perdita) dell'esercizio	18.488	(18.488)	6.324		6.324
Totale patrimonio netto	10.288.070	-	6.324		10.294.394

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. Il Capitale sociale come determinato nell'atto costitutivo è pari ad euro 8.498.040 suddiviso in n. 212.451 azioni del valore nominale di euro 40,00 ed è sottoscritto al 31-12-2020 da n. 99 soci.

L'assemblea del 30-06-2020 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 per euro 18.488 a riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.498.040	Capitale	B	8.498.040
Riserva legale	1.699.608	Utili	A;B	1.699.608
Altre riserve				
Riserva straordinaria	90.422	Utili	A;B;C	90.422
Totale altre riserve	90.422	Utili	A;B;C	90.422
Totale	10.288.070			10.288.070
Quota non distribuibile				10.197.648
Residua quota distribuibile				90.422

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Di seguito la descrizione dei fondi.

Fondo oneri futuri discariche

Il fondo contiene gli accantonamenti per gli oneri futuri relativi sia alla gestione post esercizio che al recupero ambientale delle aree adibite a discarica sulla base delle perizie di stima redatte dall'Ing. Fausto Borgini, esperto del settore, nelle quali sono determinate, con dettaglio delle singole poste, tutte le spese di chiusura e di post chiusura da effettuarsi per un periodo di 30 anni come chiarito dalla recente normativa introdotta dal D. Lgs. n. 36/2003.

Nel corso dell'esercizio, in corrispondenza di provvedimenti autorizzativi che hanno riguardato parte della discarica di Novi Ligure e, specificamente, la vasca n. 6, con un considerevole incremento della volumetria autorizzata, la relativa perizia è stata oggetto di una revisione i cui effetti economici si sono tradotti in un riallineamento degli accantonamenti proporzionale alla maggiore volumetria complessiva con conseguente sopravvenienza attiva di Euro 104.686.

La necessità di accantonare durante la vita utile delle discariche, in correlazione con il conseguimento dei ricavi gli oneri necessari per le predette operazioni, trova riscontro anche nella risoluzione del Ministero delle Finanze n. 52/E del 02-06-1998 che riconosce tali accantonamenti deducibili ai fini fiscali. Altresì tale comportamento è aderente con le previsioni del principio contabile OIC31.

Fondo oneri lavorazione e smaltimento rifiuti in giacenza

Il fondo contiene gli accantonamenti per gli oneri futuri relativi al completamento del ciclo di lavorazione o smaltimento dei rifiuti giacenti presso gli impianti della società alla chiusura dell'esercizio.

L'imputazione di tali costi al bilancio si rende necessaria nel quadro della giusta correlazione tra costi e ricavi, corollario fondamentale del principio della competenza temporale, in quanto nel caso in oggetto ci si trova di fronte a costi da sostenersi nell'esercizio successivo, certi ed oggettivamente stimabili, da correlare a ricavi già conseguiti con il ritiro dei rifiuti conferiti dagli utenti.

Più in dettaglio si possono definire rispetto alle giacenze individuate i correlativi costi da sostenersi in particolare per tre tipologie di rifiuto presente in impianto alla chiusura dell'esercizio

Tipologia	Quantità (Tonnellate)	Costo corrispondente
- rifiuti urbani indifferenziati 200301	174,690	8.647
- residui della pulizia stradale 200303	56,010	4.103
- medicinali CER 200132	0,660	638
Totale		13.388

La procedura adottata trova anche riscontro nella risoluzione del Ministero delle Finanze n. 14/E del 5 marzo 1998 con la quale il dicastero ha riconosciuto in circostanze analoghe la deducibilità fiscale dei costi stanziati.

Fondo oneri eventi climatici eccezionali

Nel 2015, a seguito di un evento alluvionale era stato creato un fondo rischi per eventi climatici eccezionali, specificamente destinato alla copertura di oneri straordinari legati allo smaltimento dei percolati in corrispondenza di eventi estremi, e da allora mai utilizzato, nemmeno in occasione della successiva alluvione del 2019.

Un'analisi dell'andamento a lungo termine delle precipitazioni, effettuata avvalendosi delle rilevazioni ed elaborazioni effettuate da ARPA Piemonte, evidenzia che non è possibile desumere, dall'andamento degli ultimi anni, un effettivo incremento del rischio di eventi estremi.

Va rilevato che i costi di smaltimento dei percolati, oltre alla correlazione con l'andamento delle precipitazioni, sono anche legati alla morfologia delle discariche, alla fase della loro coltivazione ed alla presenza di aree più o meno permeabili. Ovviamente anche il costo unitario di smaltimento, che è in costante aumento, incide sul costo complessivo.

E' evidente, quindi, che il costo di smaltimento del percolato, pur nelle sue inevitabili e anche significative oscillazioni, costituisce un elemento ordinario della gestione della società ampiamente considerato sia in via progettuale che nelle perizie di post gestione. Pertanto non si ritiene necessario il mantenimento del fondo rischi a suo tempo istituito e che è stato eliminato.

Fondo rischi generici in campo ambientale.

Nel 2010 la società ha istituito un "fondo rischi ambientali" di € 100.000 a copertura dei rischi generici di eventi quali sversamenti di liquami, o fenomeni comunque di inquinamento delle matrici ambientali conseguenti ad eventi anomali della gestione.

L'adozione sempre più estesa di un dettagliato Sistema di Gestione Ambientale legato alla certificazione ISO 14001, a cui si affianca una sempre più incisiva azione dell'Organismo di Vigilanza, consente di minimizzare l'incidenza dei rischi di natura ambientale che, se ipotizzabili, restano di natura remota e, quindi, non necessitanti di accantonamento.

Pertanto, in considerazione anche del fatto che non è mai stato necessario attingere da questo fondo e che la Società ha da tempo attivato una polizza assicurativa a copertura di tali rischi, con massimale pari ad € 2.600.000,00 si ritiene che il "fondo rischi ambientali" non sia più necessario ed è stato eliminato.

Fondo rischi soccombenza liti e cause.

La società ha in corso una vertenza relativamente ai costi di smaltimento del digestato liquido con la ditta Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l. che ha contestato i prezzi applicati. Considerato che fra le parti è stata sottoscritto nel dicembre 2020 un verbale di conciliazione che fissa in Euro 36.931 l'importo a carico della SRT, si ritiene congruo un corrispondente stanziamento del fondo fino alla chiusura della vertenza.

Fondo svalutazione strumenti finanziari partecipativi

Nel corso del 2020 la A.R.AL. spa ha emesso e consegnato alla società il titolo nominativo n. 108 rappresentativo di n. 277.306 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale di € 1,00 ciascuno per totali € 277.306,00. Tale strumento finanziario è conseguente al credito vantato da SRT nei confronti di A.R.AL. al 19-07-2018, credito interamente svalutato da SRT nel 2018 all'apertura della procedura concorsuale di A.R.AL., strumento che si ritiene corretto iscrivere tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante. Peraltro, stante l'incerta realizzabilità dello strumento per l'impossibilità di commercializzazione, nel rispetto del principio di prudenza, si ritiene necessario un fondo svalutazione di pari importo.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.494.033	16.494.033
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.038.221	1.038.221
Utilizzo nell'esercizio	111.968	111.968
Altre variazioni	(463.755)	(463.755)
Totale variazioni	462.498	462.498
Valore di fine esercizio	16.956.531	16.956.531

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	fondo oneri futuri per discariche	16.064.274	747.527	-	-	182.895	16.628.906	564.632	4
	fondo oneri lavorazione e smaltimento rifiuti in lavorazione	33.759	13.388	-	-	33.759	13.388	- 20.371	60
	fondo oneri eventi climatici eccezionali	250.000	-	-	-	250.000	-	- 250.000	100

fondo rischi generici in c a m p o ambientale	100.000	-	-	-	100.000	-	-	100.000	-	100
fondo rischi soccumbenza liti e cause	46.000	-	-	-	9.069	36.931	-	9.069	-	20
f o n d o svalutazione strumenti finanziari partecipativi	-	277.306	-	-	-	277.306		277.306		100
Totale	16.494.033	1.038.221	-	-	575.723	16.956.531		462.498		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	990.327
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	115.342
Utilizzo nell'esercizio	62.094
Totale variazioni	53.248
Valore di fine esercizio	1.043.575

L'utilizzo è conseguente alla erogazione di trattamenti di fine rapporto (€ 24.842) e ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa (€ 37.251).

Debiti

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.464.756	(1.221.369)	1.243.387	1.243.387
Debiti verso fornitori	3.993.774	(222.517)	3.771.257	3.771.257
Debiti tributari	46.715	(29.349)	17.366	17.366

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.787	(8.554)	183.233	183.233
Altri debiti	1.244.550	(435.207)	809.343	809.343
Totale debiti	7.941.582	(1.916.996)	6.024.586	6.024.586

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

In data 25/08/2016 è stato contratto con Unicredit Spa un mutuo di euro 6.000.000,00 al tasso fisso del 1,80% annuo. Il mutuo, assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili aziendali, è rimborsabile in dieci rate di cui la prima scaduta il 28/02/2017 e l'ultima scadente il 31/08/2021. Il debito residuo al 31.12.2020 ammonta a Euro 1.243.387.

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	1.243.387	1.243.387

Dettaglio debiti

Come risulta del seguente prospetto tutti i debiti sono diminuiti anche per effetto della riduzione dei tempi di pagamento.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Debiti verso fornitori</i>					
		fornitori ITALIA	3.771.257	3.972.275	(201.018)	(5)
		fornitori ESTERO	-	21.499	(21.499)	(100)
		Totale	3.771.257	3.993.774	(222.517)	
12)	<i>Debiti tributari</i>					
		IVA a debito	-	7.937	(7.937)	(100)
		ritenute da versare	16.747	38.050	(21.303)	(56)
		altri	619	728	(109)	(15)
		Totale	17.366	46.715	(29.349)	
13)	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
		contributi INPS	55.318	58.160	(2.842)	(5)
		contributi INPDAP	33.038	33.873	(835)	(2)
		contributi retribuzioni differite	86.435	88.842	(2.407)	(3)
		altri	8.442	10.912	(2.470)	(23)
		Totale	183.233	191.787	(8.554)	
14)	<i>Altri debiti</i>					
		dipendenti per retribuzioni differite	266.251	263.277	2.974	1
		Regione Piemonte per tributi ambientali	353.028	726.042	(373.014)	(51)
		comune NOVI LIGURE per contributi ambientali	89.756	108.260	(18.504)	(17)
		comune TORTONA per contributi ambientali	87.508	122.122	(34.614)	(28)

cauzioni passive	12.000	12.000	-	-
altri	800	12.849	(12.049)	(94)
Totale	809.343	1.244.550	(435.207)	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.243.387	1.243.387
Debiti verso fornitori	3.771.257	3.771.257
Debiti tributari	17.366	17.366
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.233	183.233
Altri debiti	809.343	809.343
Debiti	6.024.586	6.024.586

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.243.387	1.243.387	-	1.243.387
Debiti verso fornitori	-	-	3.771.257	3.771.257
Debiti tributari	-	-	17.366	17.366
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	183.233	183.233
Altri debiti	-	-	809.343	809.343
Totale debiti	1.243.387	1.243.387	4.781.199	6.024.586

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società NON ha posto in essere operazioni di tale tipo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.869	(7.116)	7.753

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	743.511	(10.846)	732.665
Totale ratei e risconti passivi	758.380	(17.962)	740.418

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	Interessi mutuo	7.543
	canoni noleggio	210
	RISCONTI PASSIVI	-
	Quote contributi in conto impianti	691.224
	altri risconti passivi	41.441
	Totale	740.418

I risconti passivi sono da attribuire per euro 104.426 a carico dell'esercizio 2021 e per euro 628.239 a carico dei successivi di cui euro 376.314 oltre i cinque anni.

I ratei passivi corrispondono a quanto maturato a fine esercizio sulla rata semestrale di interessi del finanziamento UNICREDIT.

I risconti passivi corrispondono alle quote di contributi in conto impianti da attribuirsi ai conti economici dei successivi esercizi, tenendo conto delle quote di ammortamento dei beni cui sono correlati e a quota di risarcimenti di competenza di esercizi successivi.

Descrizione Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Diff.	Diff. %
A) Patrimonio netto	10.294.394	10.288.070	6.324	0,06
I - Capitale	8.498.040	8.498.040		
IV - Riserva legale	1.699.608	1.699.608		
VI - Altre riserve, distintamente indicate	90.422	71.934	18.488	25,70
Riserva straordinaria	90.422	71.934	18.488	25,70
<i>Totale altre riserve</i>	<i>90.422</i>	<i>71.934</i>	<i>18.488</i>	<i>25,70</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.324	18.488	(12.164)	(65,79)
Totale patrimonio netto	10.294.394	10.288.070	6.324	0,06
B) Fondi per rischi e oneri	16.956.531	16.494.033		
4) altri	16.956.531	16.494.033	462.498	2,80
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>16.956.531</i>	<i>16.494.033</i>	<i>462.498</i>	<i>2,80</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.043.575	990.327	53.248	5,38
D) Debiti	6.024.586	7.941.582		
4) debiti verso banche	1.243.387	2.464.756	(1.221.369)	(49,55)
esigibili entro l'esercizio successivo	1.243.387	1.221.368	22.019	1,80
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.243.388	(1.243.388)	(100,00)
7) debiti verso fornitori	3.771.257	3.993.774	(222.517)	(5,57)
esigibili entro l'esercizio successivo	3.771.257	3.993.774	(222.517)	(5,57)
12) debiti tributari	17.366	46.715	(29.349)	(62,83)
esigibili entro l'esercizio successivo	17.366	46.715	(29.349)	(62,83)

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.233	191.787	(8.554)	(4,46)
esigibili entro l'esercizio successivo	183.233	191.787	(8.554)	(4,46)
14) altri debiti	809.343	1.244.550	(435.207)	(34,97)
esigibili entro l'esercizio successivo	809.343	1.244.550	(435.207)	(34,97)
<i>Totale debiti</i>	<i>6.024.586</i>	<i>7.941.582</i>	<i>(1.916.996)</i>	<i>(24,14)</i>
E) Ratei e risconti	740.418	758.380	(17.962)	(2,37)
<i>Totale passivo</i>	<i>35.059.504</i>	<i>36.472.392</i>	<i>(1.412.888)</i>	<i>(3,87)</i>

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variazione %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		smaltimento e recupero rifiuti Enti soci	9.754.130	9.410.724	343.406	4
		smaltimento e recupero rifiuti Aziende diverse	3.528.397	3.656.445	-128.048	-4
		rivalsa tributo Legge 549/1955	1.072.404	1.035.830	36.574	4
		accordi ANCI - CONAI	1.660.180	1.467.385	192.795	13
		produzione energia	1.244.519	1.231.085	13.434	1
		altri ricavi	771.776	645.529	126.247	20
		Totale	18.031.406	17.446.998	584.408	3

Smaltimento e recupero rifiuti Enti soci

Per il servizio erogato a favore di un bacino d'utenza di circa 210.000 abitanti del territorio degli Enti soci. Comprende i corrispettivi per la gestione delle frazioni riciclabili di R.S.U. e rifiuti urbani pericolosi smaltiti in impianti esterni.

Smaltimento e recupero rifiuti Aziende diverse

Riguarda sia l'attività ordinariamente svolta per le aziende operanti nel bacino d'utenza della Società (acquese, novese, ovadese e tortonese), che quella derivante da accordi particolari con aziende operanti extra bacino.

In particolare, già dai precedenti esercizi, anche per effetto delle disposizioni di legge che impongono il totale pretrattamento dei rifiuti indifferenziati conferiti e, in conseguenza degli accordi d'ambito stipulati con ARAL SPA di Alessandria e COSMO SPA di Casale Monferrato, alla società vengono conferiti rifiuti indifferenziati trattati e rifiuti organici mentre SRT pretratta i rifiuti conferiti attraverso ARAL SPA e COSMO SPA.

Ha assunto inoltre una particolare rilevanza il servizio di smaltimento di rifiuti inerti provenienti da cantieri extra bacino che, necessari alla società per la corretta gestione delle discariche, hanno consentito anche di realizzare ricavi a prezzo di mercato per importi significativi.

Rivalsa tributo Legge 549/95

Rappresenta la rivalsa del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti, introdotto dalla citata legge 549/95 a favore delle Regioni, che ne hanno successivamente stabilito le modalità applicative e le tariffe. Trova correlazione con gli oneri cui alla voce B.14.

Corrispettivi accordi ANCI - CONAI

Trattasi di corrispettivi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI od aziende convenzionate nel quadro dei predetti accordi per la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio. I proventi sono riscossi da questa Società per delega degli Enti soci o convenzionati, gestori del servizio di raccolta sul territorio, cui è riconosciuto, pro quota, dalla SRT un analogo corrispettivo iscritto fra gli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14. L'incremento è dovuto all'adozione da parte di alcuni Comuni soci della raccolta differenziata domiciliare che ha comportato maggiori ricavi fatturati ai consorzi di filiera a causa sia dell'incremento dei quantitativi che della qualità del materiale.

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Trattasi dei proventi derivanti dall'impianto di digestione anaerobica dei rifiuti.

Altri ricavi da vendite e prestazioni

Riguardano in via ordinaria i proventi da cessione e lavorazione di rifiuti riciclabili provenienti dalla raccolta differenziata e dalla selezione.

ALTRI RICAVI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variazione %
<i>Contributi in conto esercizio</i>						
		<i>quota annua contributi conto impianti</i>	62.273	61.820	453	1
		conto energia impianto fotovoltaico	18.886	28.470	- 9.584	- 34
		altri contributi in conto esercizio	9.151	28.470	- 19.319	- 68
		Totale	90.310	118.760	- 28.450	- 24
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
		indennizzi, risarcimenti, penali	64.515	38.441	26.074	68
		rimborsi e recuperi vari	11.977	11.614	363	3
		abbuoni e arrotondamenti	25	11	14	127
		proventi diversi	34.767	34.776	- 9	- 0
		sopravvenienze attive	783.176	1.775.812	- 992.637	- 56

	plusvalenze cessione beni	0	32.930	- 32.930	- 100
	Totale	894.460	1.893.584	-999.124	- 53

Tra le sopravvenienze attive sono stati iscritti, tra l'altro, gli strumenti finanziari partecipativi ricevuti da A.R.AL. spa per euro 277.306 e l'annullamento di fondi rischi non più necessari per euro 359.069.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	18.031.406
Totale	18.031.406

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta	Variazione %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		materie prime, sussidiarie e di consumo	389.657	633.609	- 243.952	- 39
		Totale	389.657	633.609	- 243.952	- 39
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		trasporti, trattamenti e smaltimento esterni	3.583.092	4.129.911	- 546.819	- 13
		prestazioni di Terzi in nostri impianti	1.955.988	1.847.861	108.127	6
		manutenzioni e riparazioni	824.601	543.393	281.208	52
		smaltimento percolati	917.438	794.788	122.650	15
		energia elettrica	334.818	356.922	- 22.104	- 6
		assicurazioni	129.327	135.123	- 5.796	- 4
		spurghi	286.190	160.134	126.056	79
		compensi professionali e consulenze	91.341	88.344	2.997	3
		altri servizi	663.858	679.426	- 15.568	- 2
		Totale	8.786.653	8.735.902	50.751	1
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		noleggio mezzi e attrezzature	476.729	523.479	- 46.750	- 9
		Totale	476.729	523.479	- 46.750	- 9

Ammortamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta	Variazione %
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		concessioni e licenze	4.278	8.635	-4.357	-50
		altre immobilizzazioni immateriali - discariche	792.614	932.897	-140.283	-15
		Totale	796.892	941.532	-144.640	-15

L'ammortamento delle "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda i costi di allestimento delle vasche di discarica. Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni.

Risultano ammortizzati tutti i costi relativi alle vasche dei comparti 1, 2, 3, 4, 5, della discarica di Novi e A, B, C, D, E, e Vasca pneumatici ed inerti, della discarica di Tortona.

Per le nuove vasche F della discarica di Tortona, e 6 della discarica di Novi Ligure si è ritenuto necessario applicare un'adeguata tecnica di determinazione degli ammortamenti funzionale alla tipologia autorizzatoria e di utilizzo. Tenuto conto che la coltivazione delle nuove vasche gode di una autorizzazione per la totale volumetria ed è utilizzabile a lotti funzionali, l'ammortamento è stato determinato correlando l'intero costo sostenuto a tutto il 2020 all'intera volumetria ed il costo specifico del lotto funzionale correlato al costo della sola volumetria del lotto funzionale.

Pertanto il calcolo dell'ammortamento viene effettuato come segue:

Ubicazione	Riferimento	Costo euro	Quota ammortamento
Novi Ligure	Comparto 6 Volume totale	4.308.564	174.869
Novi Ligure	Comparto 6.2+7	123.790	26.660
Novi Ligure	Comparto 6.1+7	180.604	58.407
Tortona	Comparto F Volume totale	4.412.867	464.281
Tortona	Comparto F2+7	75.081	22.827
Tortona	Comparto F3+7	154.751	45.570
	Totale		792.614

Il costo relativo al comparto 6 beneficia della maggiore volumetria autorizzata in sopraelevazione.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		fabbricati	225.844	225.171	673
		impianti e macchinari	671.112	680.456	-9.344
		attrezzature industriali	109.733	81.742	27.991
		altri beni	11.089	11.937	-848
		Totale	1.017.778	999.306	18.472

Le aliquote economico tecniche che tengono conto della residua vita utile del bene sono di seguito dettagliate:

Categorie dei beni	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Impianti e macchinari diversi	5 - 6,67 - 10
Attrezzature diverse	15
Autocarri e mezzi d'opera	15-20
Mobili, arredi e macchine ufficio ordinarie	12

Macchine ufficio elettroniche	20
Telefoni cellulari	20
Autovetture	25

Accantonamenti per rischi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta	Variazione %
12)	<i>Altri accantonamenti</i>					
		quota fondo per liti	0	46.000	46.000	
		Totale	0	46.000	46.000	100

Nessun accantonamento è stato effettuato.

Altri accantonamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta	Variazione %
13)	<i>Altri accantonamenti</i>					
		quota fondo chiusura e post chiusura scariche	747.528	818.546	- 71.018	- 9
		quota fondo lavorazione e smaltimento rifiuti	13.388	33.759	- 20.371	- 60
		utilizzo fondo chiusura e post chiusura scariche	-78.209	-79.433	-1.224	- 2
		utilizzo fondo lavorazione e smaltimento rifiuti	-33.759	-44.747	-10.988	- 25
		Totale	648.948	728.125	79.177	11

In riferimento alla voci relative a "Utilizzo fondi chiusura e post chiusura scariche" e "Utilizzo fondo lavorazione e smaltimento rifiuti" si precisa ulteriormente che, considerata la tipicità di tali spese e la loro consistenza, l'iscrizione di questa posta, in deroga ai criteri generali di redazione del bilancio di cui al P.C.N. n° 12 - che ne richiederebbe l'imputazione diretta **senza** transito nel conto economico - sia invece necessaria per assicurare la chiarezza del bilancio e consentire la lettura dei costi materialmente sostenuti alle voci e nelle misure di seguito indicate:

Utilizzo fondo chiusura e post chiusura scariche	
B.7. Per servizi	
Analisi e monitoraggi ambientali	12.777
Energia elettrica	5.656
Smaltimento percolato	37.807
Altri servizi	11.459
B.9. a) - Salari e stipendi	
B.9. b) - Oneri sociali	10.510
B.9. d) - Trattamento fine rapporto	
Totale	78.209

Utilizzo fondo lavorazione e smaltimento rifiuti	
B.7. Per servizi	
Trasporto, trattamento, smaltimento rifiuti	13.388
Totale	13.388

Oneri diversi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variazione assoluta	Variazione %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		tributo regionale legge 549/1995	1.646.247	1.646.440	- 193	- 0
		contributo Comuni sede di discarica L.R. 24 /2002	695.081	811.393	- 116.312	- 14
		corrispettivi ai Comuni per raccolta imballaggi	1.660.180	1.467.385	192.795	13
		sopravvenienze passive	15.348	158.033	- 142.685	- 90
		imposte e tasse	26.862	21.862	5.000	23
		minusvalenze da beni strumentali	5.789	81.481	- 75.692	- 93
		altri costi	54.600	76.848	- 22.248	- 29
		Totale	4.104.107	4.263.442	- 159.335	- 4

Per quanto riguarda le variazioni si rileva:

- La riduzione dei contributi ai Comuni sede di discarica per effetto dei minori conferimenti in discarica;
- L'incremento dei corrispettivi ai Comuni a seguito dei maggiori contributi dei consorzi di filiera per effetto della differenziata domiciliare.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

INTERESSI ATTIVI

Trattasi di interessi attivi su c/c bancari per euro 70.720 e interessi di mora da clienti per euro 2.989.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.773
Totale	32.773

Trattasi di interessi su mutui per euro 31.566 e altri interessi e oneri per euro 1.207.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. Analogo riferimento per le imposte anticipate.

Di seguito i dettagli relativi ai calcoli delle imposte:

Imposte sul reddito dell'esercizio

IRES	0
IRAP	6.124
Totali	6.124

IRES

Risultato prima delle imposte	12.448,00
Variazioni in aumento	363.022,00
Variazioni in diminuzione	481.654,67
80% Perdita fiscale esercizio precedente	-
ACE	25.468,17
Imponibile fiscale	-131.652,84
Aliquota di tassazione	24%
Imposta corrispondente	-
Ritenute subite 2020	26.710,00
Acconti pagati	-
Credito precedente netto uso F24	290.601,00
Credito risultante	317.311,00

IRAP

Totale componenti positivi	19.016.175,00
Totale componenti negativi	15.534.698,00
Differenza	3.481.477,00
Variazioni in aumento	41.014,38
Variazioni in diminuzione	806.033,00
Valore della produzione lorda	2.716.458,38
Deduzione spese per il personale	2.551.439,00
Valore della produzione netta	157.019,38
Aliquota di tassazione	3,90%
Imposta corrispondente	6.124,00
Acconti pagati 2020	-
CREDITO ANNO PRECEDENTE netto uso in F24	63.393,00
CREDITO / Debito risultante	-57.269,00

Descrizione Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Diff.	Diff. %
A) Valore della produzione	19.016.176	19.430.872		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.031.406	17.446.998	584.408	3,35
5) altri ricavi e proventi	984.770	1.983.874	(999.104)	(50,36)
contributi in conto esercizio	90.310	90.290	20	0,02
altri	894.460	1.893.584	(999.124)	(52,76)
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>984.770</i>	<i>1.983.874</i>	<i>(999.104)</i>	<i>(50,36)</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.016.176</i>	<i>19.430.872</i>	<i>(414.696)</i>	<i>(2,13)</i>
B) Costi della produzione	19.044.664	19.433.288		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	389.657	633.609	(243.952)	(38,50)
7) per servizi	8.786.653	8.735.902	50.751	0,58
8) per godimento di beni di terzi	476.729	523.479	(46.750)	(8,93)
9) per il personale	2.478.425	2.545.324	(66.899)	(2,63)
a) salari e stipendi	1.748.380	1.797.434	(49.054)	(2,73)
b) oneri sociali	612.767	627.027	(14.260)	(2,27)
c) trattamento di fine rapporto	115.342	118.829	(3.487)	(2,93)
e) altri costi	1.936	2.034	(98)	(4,82)
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.478.425</i>	<i>2.545.324</i>	<i>(66.899)</i>	<i>(2,63)</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	2.197.264	1.951.468	245.796	12,60
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	796.893	941.532	(144.639)	(15,36)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.017.778	999.306	18.472	1,85
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	382.593	10.630	371.963	3.499,18
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.197.264</i>	<i>1.951.468</i>	<i>245.796</i>	<i>12,60</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.119)	5.939	(43.058)	(725,00)
12) accantonamenti per rischi		46.000	(46.000)	(100,00)
13) altri accantonamenti	648.948	728.125	(79.177)	(10,87)
14) oneri diversi di gestione	4.104.107	4.263.442	(159.335)	(3,74)
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.044.664</i>	<i>19.433.288</i>	<i>(388.624)</i>	<i>(2,00)</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.488)	(2.416)	(26.072)	1.079,14
C) Proventi e oneri finanziari	40.936	39.031		
16) altri proventi finanziari	73.709	93.454	(19.745)	(21,13)
d) proventi diversi dai precedenti	73.709	93.454	(19.745)	(21,13)
altri	73.709	93.454	(19.745)	(21,13)
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>73.709</i>	<i>93.454</i>	<i>(19.745)</i>	<i>(21,13)</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>73.709</i>	<i>93.454</i>	<i>(19.745)</i>	<i>(21,13)</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	32.773	54.423	(21.650)	(39,78)
altri	32.773	54.423	(21.650)	(39,78)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>32.773</i>	<i>54.423</i>	<i>(21.650)</i>	<i>(39,78)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>40.936</i>	<i>39.031</i>	<i>1.905</i>	<i>4,88</i>

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	12.448	36.615	(24.167)	(66,00)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.124	18.127		
imposte correnti	6.124		6.124	
imposte differite e anticipate		18.127	(18.127)	(100,00)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>6.124</i>	<i>18.127</i>	<i>(12.003)</i>	<i>(66,22)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.324	18.488	(12.164)	(65,79)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	20
Operai	20
Totale Dipendenti	43

Il numero complessivo di dipendenti per categoria rispetto all'esercizio precedente evidenzia la diminuzione di n. 1 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.984	26.874

In ottemperanza alle disposizioni di legge, il compenso agli Amministratori rientra nei limiti previsti. I suddetti compensi sono indicati al netto degli oneri previdenziali a carico della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.500
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	716
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.216

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	212.451	212.451
Totale	212.451	212.451

Non si segnalano movimenti nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si conoscono fatti di rilievo tali da essere evidenziati, salvo quanto segue:

- Sono state rinnovate le convenzioni con A.R.AL. S.p.A. e COSMO S.p.A. fino al 31/12/2021.
 - ARERA ha pubblicato il documento "Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)" che coinvolge nel processo di regolazione anche i gestori degli impianti di trattamento.
- Sempre con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che la società è indirettamente interessata dai provvedimenti ministeriali che hanno progressivamente ridotto l'attività delle altre aziende, per effetto della pandemia da CORONAVIRUS. Peraltro, in base alle analisi effettuate, sia per l'aspetto finanziario che per quello economico che patrimoniale, considerato anche che nel 2021 sono state riattivate le attività precedentemente sospese / ridotte e sono ripresi i flussi di conferimento, si può affermare che sussistono tutti i presupposti della continuità aziendale nella prospettiva dei 12 mesi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si precisa che la Società, a natura totalmente pubblica, ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale l'elenco integrale di tutte le somme ricevute da Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti pubblici. Peraltro si attesta che tutti i rapporti con P.A. / ENTI PUBBLICI / ALTRI SOGGETTI PREVISTI DALLA LEGGE 124/2017 che hanno prodotto incassi di somme nel 2020, hanno esclusivamente natura corrispettiva a fronte dei servizi svolti dalla società. Pertanto, nonostante che alla data odierna si sia in attesa di pubblicazione del D.L. che precisa l'effettiva esclusione dell'elencazione delle somme percepite a titolo di corrispettivo, si ritiene pienamente adempiuto il dettato di legge mediante la pubblicazione sul sito aziendale di tutte le somme ricevute.

Relativamente alle provvidenze conseguenti la pandemia COVID-19, la società ha beneficiato di:

*contributo sanificazione di euro 6.333 da Agenzia delle Entrate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 6.324,46 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Novi Ligure, 10 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Alberto Mallarino